

Interrogazione su contrasto Nutriscore On. Fornaro (LeU)

FORNARO e TIMBRO. — *Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nel maggio 2020, la Commissione europea ha annunciato, come parte integrante della strategia *Farm to Fork*, l'adozione entro la fine del 2022 di un'etichettatura fronte-pacco armonizzata e obbligatoria per aiutare i consumatori a fare scelte alimentari salutari; si tratta del sistema a semaforo chiamato *Nutri-score*;

il sistema è stato sviluppato da un gruppo di *ricercatori* universitari francesi denominato Eren (*Equipe de Recherche en Epidémiologie Nutritionnelle*) e si basa sulle tabelle nutrizionali della *Food Standards Agency* del Regno Unito, da cui le *etichette* a «*traffic lights*» adottate in Gran Bretagna *sin* dal 2014;

il *Nutri-Score* è pensato per semplificare l'identificazione dei valori nutrizionali di un prodotto alimentare attraverso l'utilizzo di due scale correlate: una cromatica divisa in 5 gradazioni dal verde al rosso e una alfabetica di cinque lettere dalla A alla E;

attraverso l'uso dei colori rossi, giallo e verde si allerta il consumatore sulla quantità di grassi, zucchero e sale in un determinato prodotto;

l'etichetta a semaforo è fortemente penalizzante per l'Italia perché colpisce le migliori eccellenze del *made in Italy* come i formaggi, i prosciutti, i salumi, i vini e addirittura gli oli extravergine di *oliva*, considerati dai nutrizionisti parte di una dieta equilibrata;

il paradosso è di promuovere cibi per la cui preparazione vengono utilizzati edulcoranti e di sfavorire i migliori prodotti della nostra produzione *agricola* e *gastronomica*;

le diverse associazioni dei produttori *agricoli* italiani hanno ripetutamente segnalato il pericolo per la nostra economia *agricola* e per la tutela dei consumatori che deriverebbe dall'introduzione di questo sistema e lo stesso Presidente del Consiglio dei ministri, in occasione delle sue comunicazioni sul vertice europea del 20 ottobre 2021, ha ribadito che: «Il Governo è totalmente consapevole della gravità che l'introduzione del *Nutri-score* può costituire per la nostra *filiere* produttiva *agroalimentare* e pienamente impegnato nella sua tutela»;

critiche al sistema *Nutri-score* sono state avanzate anche da altri Paesi dell'area mediterranea come Francia, Spagna e Grecia;

l'Italia in alternativa propone il *Nutrinform battery*, un'etichettatura che ha l'obiettivo di fornire ai consumatori informazioni chiare e immediate sulle caratteristiche nutrizionali del prodotto; infatti contiene l'indicazione quantitativa del contenuto di energia, grassi, grassi saturi, zuccheri e sale per *singola* porzione, in rapporto al fabbisogno giornaliero raccomandato al consumatore —:

quali urgenti iniziative di competenza stia intraprendendo il Governo per evitare l'adozione del sistema *Nutri-score*, che arrecherebbe danni alla nostra produzione *agroalimentare* e scarse, se non fuorvianti, informazioni ai consumatori sugli alimenti.

(3-02600)